
Tempi d'attesa ridotti per visite ambulatoriali e ricoveri programmati

Categorie: Welfare

Gli investimenti di Regione Lombardia contenuti nel 'Piano per le liste d'attesa 2022' hanno prodotto risultati positivi. In totale, [per recuperare le visite di specialistica ambulatoriale e i ricoveri programmati](#), sono stati investiti circa 84 milioni di euro.

Migliori performance da Besta, Asst Niguarda, Fatebenefratelli, e da Asst Valcamonica, Franciacorta, Pini, Nord Milano, Sette Laghi

Confrontando l'attività ambulatoriale nei due trimestri, aprile – giugno 2019 con aprile – giugno 2022, le migliori performance sono registrate dal Irccs 'Carlo Besta' di Milano con una differenza del 121%, dall'Asst Niguarda di Milano con un +116% e dall'Asst Fatebenefratelli Sacco di Milano con +114%.

Per quanto concerne il confronto dell'attività chirurgica programmata, sempre tra i trimestri aprile – giugno 2019 e aprile – giugno 2022, la migliore performance in assoluto è dell'Asst Valcamonica con una differenza tra i 2 periodi del 125%. A seguire Asst Franciacorta con +118%, Asst 'Gaetano Pini' CTO di Milano con +118, Asst Nord Milano +117%, Asst Sette Laghi di Varese con +117 e l'Asst Melegnano e della Martesana con +115%.

In aumento il rispetto dei tempi attesa per ricoveri chirurgici oncologici

Sul rispetto dei tempi di attesa dei ricoveri chirurgici oncologici si sono inizialmente concentrate le azioni di monitoraggio e di miglioramento di Regione Lombardia verso gli Enti erogatori (pubblici e privati accreditati).

Tempi d'attesa ridotti, i numeri

Si è registrato un trend di miglioramento della performance nel periodo 2019-2022. Si è passati infatti dal 64% del rispetto dei tempi di attesa del 2019 al 65% del 2020, al 75% del 2021 e, per il periodo gennaio – luglio 2022, all'80%.

Regione ha incentivato le aziende sanitarie ad una maggior produzione, definendo un obiettivo di incremento del 10% del valore della produzione rispetto al 2019. In particolare attraverso l'organizzazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale nelle fasce orarie serali, e nei giorni prefestivi e festivi.

Vicepresidente: i numeri danno concretezza al nostro percorso sui tempi d'attesa ridotti

“La scelta di aprire di sera, nei festivi e prefestivi, gli ambulatori – ha detto la [vicepresidente e assessore al Welfare Letizia Moratti](#) è stata lungimirante. L'obiettivo importante era e resta quello di recuperare i ritardi causati dal Covid, prevedendo premialità e penalizzazioni per le varie strutture sanitarie. I numeri, infatti, danno concretezza al nostro percorso e si registrano ottime performance delle Aziende Sanitarie. Bisogna continuare con questa determinazione per una sanità sempre più a misura del cittadino”.

[Clicca qui per scaricare alcuni grafici](#)